

## CONSORZIO ALPE ANDOSSI

Impegno e dedizione per la salvaguardia del territorio

1



### Il Consorzio

Il **Consorzio Alpe Andossi** ha origini antiche, i primi documenti risalgono al **1723**, ma il primo Statuto moderno è stato redatto nel 1948. Il Consorzio si prende cura di un **territorio dedicato all'alpeggio** di circa 365 ha su cui pascolano per tre mesi l'anno vacche di razza Pezzata Rossa, Bruna Alpina e Frisona che producono latte di altissima qualità, conferito a due cooperative locali che lo trasformano principalmente in Bitto e Ricotta. Il territorio è distribuito su una **dorsale priva di fonti idriche naturali** con un'altitudine compresa tra i 1.800 e i 2.100 mslm.

Fanno parte del Consorzio **368 comproprietari** perlopiù discendenti delle famiglie che un tempo allevavano il bestiame, che hanno trasformato le baite in case vacanza.

Con i fondi del **PSR Lombardia 2007/2013** relativi alla conservazione della **biodiversità (misura 323c)** il Consorzio ha realizzato un intervento fondamentale per tutto il suo territorio: il **refacimento di un acquedotto degli anni '50**. Con gli interventi realizzati l'Alpe Andossi è riuscito a far ripartire l'**economia agricola** di questo territorio.



L'adozione di sistemi di **pascolo controllato** permette una **migliore gestione** del pascolo stesso, poiché vengono delimitate le zone in cui il bestiame è libero di pascolare, **escludendo aree già sfruttate** in cui è possibile la ricrescita delle varie essenze foraggere. Questo tipo di pascolo punta ad una gestione razionale ed è direttamente correlato al **carico di pascolamento** che il terreno stesso può sopportare.

Grande attenzione da parte del Consorzio è stata dedicata all'**integrazione delle attività agricole con il turismo**, che permette di **incrementare l'economia locale** e allo stesso tempo garantisce la **riscoperta dei luoghi**, delle **tradizioni** e della **cultura locale**.

## Il Consorzio Alpe Andossi prima dei finanziamenti

Prima dei finanziamenti del PSR il Consorzio tutelava un'area caratterizzata da un forte fenomeno di abbandono; i collegamenti viari interni erano quasi inesistenti, costringendo gli alpeggiatori, dediti al controllo dei pascoli e alla mungitura, a trasportare i secchi di latte in spalla. Inoltre, gli stessi erano costretti a recuperare le risorse idriche necessarie per loro e per il bestiame sempre attraverso l'apporto di lavoro manuale.

## Gli interventi realizzati con il PSR Lombardia 2007/2013

Con i fondi della programmazione dello Sviluppo Rurale 2007/2013 il Consorzio ha realizzato un progetto volto al **recupero dei pascoli d'alpeggio**. In particolare aderendo alla **Misura 323c** "Salvaguardia e valorizzazione degli alpeggi" per un totale di importo erogato di € 116.150.

Gli interventi realizzati hanno riguardato:

- Ristrutturazione del sistema di acquedotto per il recupero di acqua potabile dalla dorsale opposta
- Realizzazione di una tettoia in legno per il ricovero degli animali in quota e per la mungitura in loco
- Realizzazione di abbeveratoi in legno di larice in diverse zone dell'Alpe
- Creazione di piste agrosilvopastorali per il bestiame
- Realizzazione di un nuovo sistema di viabilità interna

## Consorzio Alpe Andossi: tutela del territorio

Il Consorzio, grazie alla realizzazione di una serie di interventi inseriti nel progetto della **misura 323c del PSR Lombardia 2007/2013**, è riuscito a **recuperare un territorio** che



stava subendo pesantemente il fenomeno di **spopolamento** e di **abbandono**. A beneficiare di questo intervento, sia i **soci consorziati** che hanno acqua potabile nelle loro abitazioni, strade moderne su cui circolare e trasportare il latte, sia l'economia locale: oggi il numero di **capi di bestiame allevati**, infatti, è **in crescita**, esattamente come le visite **turistiche** di chi vuole riscoprire questi luoghi con le loro tradizioni, la loro cultura e i loro sapori.

Il progetto presentato ha permesso di creare nuove **vie di trasporto interne** sia per gli spostamenti del **bestiame** sia per **il trasporto del latte munto in quota**, ma soprattutto è stato costruito un **moderno sistema idrico**, che permette al Consorzio di avere **acqua potabile** per tutta la stagione direttamente nella parte di alpeggio in quota, rendendo possibile così **l'approvvigionamento d'acqua** per tutto il territorio consorziato. La risorsa idrica viene incanalata in tubi di ghisa sferoidale a una quota di 2.219 mslm nella montagna sull'altro lato della valle, così scende raggiungendo un numero di atmosfere molto elevato; poi attraverso l'utilizzo di una sofisticata valvola francese viene rispedita a 1.900 mslm per poi riscendere lungo l'Alpe Andossi.

Il Consorzio abbina le **tradizioni dell'agricoltura di alta montagna** con molte delle **moderne tecniche**, permettendo di lavorare in maniera più efficiente, assicurando il **benessere animale**: le vacche hanno **acqua potabile corrente**, abbeveratoi in legno di larice che garantiscono una temperatura più alta per **limitare il rischio di mastiti**, **piste agrosilvopastorali** che consentono loro di muoversi all'interno dell'alpeggio in modo sicuro e adeguato. La tettoia, gli abbeveratoi e le recinzioni permettono oggi di dare **un'accoglienza** migliore e più controllata a tutte **le vacche ospitate** dal Consorzio, tutto ciò ha portato a un **ripopolamento del territorio**, a un **aumento del 10/15% dei capi di bestiame** e ha dato **nuova linfa alle attività turistiche** legate all'agricoltura.

#### I fattori dell'eccellenza rurale

- **Recupero di un acquedotto** funzionale al mantenimento dell'attività sull'alpeggio, al pascolo e agli insediamenti abitativi
- **Attenzione all'ambiente e al paesaggio**: il ripristino dell'acquedotto è stato accompagnato da interventi strutturali che hanno salvaguardato ambiente e paesaggio montano
- **Contributo al mantenimento di attività e presidio in montagna**: il progetto ha dato vita ad un circuito virtuoso che vede un incremento del pascolo e dei flussi turistici





**I numeri del Consorzio**

**Composizione**

- 368 comproprietari

**Produzione**

- circa 18/20 q di latte per tre mesi l'anno

**Canali di vendita**

La rete commerciale si compone di:

- vendita tramite distributori grossisti: 90%
- vendita diretta: 10%

**Contributi PSR Lombardia 2007/2013**

**Misura 323c** "Salvaguardia e valorizzazione degli alpeggi"

Contributo concesso: € 116.150

*Fonte: Regione Lombardia, intervista*

A cura di Rita Iacono e Pietro Manzoni

Dati aggiornati a Luglio 2013

